



## MODALITA' PRESENZA

**Aula Magna del Seminario Maggiore Arcivescovile di Firenze, Lungarno Soderini 19 - Firenze**

# CITTADINANZA E COLONIALISMO

## Riflessioni storiche, giuridiche e sociali

**11 aprile 2025**  
**(Ore 10:00 – 13:30)**

Nello scorso mese di febbraio in diverse città italiane si è tenuta la Giornata della Memoria per le vittime del colonialismo italiano per favorire la conoscenza di quelle vicende storiche, incoraggiando una riflessione collettiva sul loro significato e sulle loro conseguenze nella società odierna. In occasione di tale evento è maturata l'idea di questo convegno per esaminare e riflettere sulla relazione tra la cittadinanza e il colonialismo italiano. Durante il periodo coloniale, il sistema giuridico italiano applicò una stratificazione dei diritti, creando gerarchie tra cittadini metropolitani e sudditi coloniali. Questa discriminazione giuridica rispecchiava una concezione della cittadinanza basata sulla razza e sull'identità culturale, che ha poi influenzato le pratiche migratorie e la gestione dell'immigrazione post-coloniale.

La fine del colonialismo non eliminò completamente tali disuguaglianze, ma le trasformò in nuove forme di esclusione. Molti discendenti delle popolazioni colonizzate, emigrati in Italia, rimasero privi di cittadinanza o relegati in una posizione di marginalità giuridica e sociale: persone sradicate dal loro contesto originario, prive di riconoscimento giuridico come cittadini nel Paese ospitante e spesso escluse da diritti fondamentali. Tale condizione, per molti figli e nipoti di ex sudditi coloniali, è il risultato diretto di un sistema legale costruito per perpetuare disuguaglianze radicate nei rapporti coloniali. La mancata assunzione di responsabilità storica da parte dello Stato italiano ha altresì contribuito a rappresentare i migranti post-coloniali come "altri" non appartenenti alla comunità nazionale. Ripensare le politiche migratorie e di cittadinanza alla luce dei retaggi coloniali è un passo necessario per sanare le disuguaglianze strutturali e promuovere una società più equa e inclusiva.

## PROGRAMMA

Ore 09:45 **REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI**

Ore 10:00 **APERTURA DEI LAVORI E SALUTI ISTITUZIONALI**

Avv. Massimo Capialbi – Fondazione per la Formazione Forense dell'Ordine degli Avvocati di Firenze

### Presiede e coordina

Daniela Di Rado

CIR Consiglio Italiano per i Rifugiati – Ufficio legale

**L'eredità coloniale nelle politiche migratorie. L'identità italo-eritrea** - Vittorio Longhi, giornalista italo-eritreo

**Il ruolo della memoria e la responsabilità giornalistica nella correttezza e nella accuratezza degli eventi che hanno come protagonisti persone migranti, rifugiate e rappresentanti delle comunità** - Barretta Paola (Portavoce Associazione Carta di Roma)

**L'eredità coloniale e la sua rappresentazione negli aspetti quotidiani** - Beatrice Falcucci, Ricercatrice post-doc Juan de la Cierva in Storia, Departamento de Humanidades, Universitat Pompeu Fabra, Barcelona e visiting research fellow, Centre for the Study of Cultural Memory, School of Advanced Study, London

**Le parole del Colonialismo nei documenti giuridici** - Francesco Romano (Primo Ricercatore del CNR-IGSG)

**Da decolonizzato a decoloniale: un approccio che renda davvero protagoniste le persone con background migratorio** - Martina Chichi, Amnesty International Italia Senior Campaigner - Discrimination Specialist

**La decolonizzazione della cooperazione internazionale** - Maria Donata Rinaldi, Coordinatrice dell'Unità Progettazione, Monitoraggio e Valutazione dell'Associazione Onlus COSPE)

**Diritto e memoria: la cittadinanza italiana per gli eritrei di origine italiana** - Farci Paolo, Avvocato del Foro di Firenze membro del Tavolo Apolidia facilitato da UNHCR e dell'ENS

**Cittadinanza negata: il ruolo delle nuove generazioni nell'affrontare l'eredità del Colonialismo**, Annalisa Ramos Duarte (consigliera CoNNGI-Coordinamento Nazionale delle Nuove Generazioni Italiane)

Ore 13:15 **CHIUSURA LAVORI**

Ore 13.30 – *Light Lunch*

## INFORMAZIONI GENERALI

### **Modalità di iscrizione: La partecipazione è gratuita.**

Verranno accettate esclusivamente le richieste ricevute telematicamente attraverso l'area riservata Sfera alla quale si potrà accedere dal link presente sulla pagina dell'evento pubblicato sul sito [www.fondazioneforensfirenze.it](http://www.fondazioneforensfirenze.it)

**Modalità di partecipazione:** L'evento verrà svolto presso Aula Magna del Seminario Maggiore Arcivescovile di Firenze, Lungarno Soderini 19 – Firenze

Si invita a dare notizia di eventuali disdette della partecipazione (attraverso l'area Sfera) entro le ore 18:00 del giorno precedente per consentire l'ammissione dei colleghi esclusi segnalando che la mancata partecipazione, per 2 volte nel semestre solare e senza che sia stata effettuata la cancellazione, consegue l'impossibilità di iscriversi ad Eventi Formativi gratuiti per i 3 mesi successivi dalla data di blocco che verrà comunicata con apposita email.

### **Attestato di frequenza per Avvocati:**

Non è previsto il rilascio di alcun attestato posto che potranno verificare la propria situazione crediti aggiornata direttamente dal proprio profilo Sfera successivamente alla chiusura dell'incontro. [\(Guida pratica per visualizzare la propria situazione formativa\)](#)

**Crediti formativi e modalità di accreditamento per Avvocati:** È stata proposta alla Commissione per l'accREDITAMENTO delle attività formative dell'Ordine di Firenze l'attribuzione di **n. 3 crediti formativi in materia non obbligatoria per la partecipazione all'intero incontro**, ex art. 20/2-a Reg. 6/2014 CNF.

Partecipazione in presenza: Ricordiamo che non sarà più possibile l'accREDITAMENTO per tutti coloro sprovvisti del tesserino contactless.